



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Vista la legge 11 marzo 2014, n. 23, con la quale è stata conferita delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita e, in particolare, gli articoli 3 e 4, con i quali il Governo è delegato a introdurre norme tese a definire una metodologia di rilevazione dell'evasione fiscale, riferita a tutti i principali tributi, basata sul confronto tra i dati della contabilità nazionale e quelli acquisiti dall'anagrafe tributaria, a redigere un rapporto annuale sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale, nonché a introdurre la redazione di un rapporto annuale, allegato al disegno di legge di bilancio, sulle spese fiscali, eventualmente prevedendo l'istituzione di una commissione di esperti, nonché norme dirette a ridurre, eliminare o riformare le spese fiscali che appaiono, in tutto o in parte, ingiustificate o superate alla luce delle mutate esigenze sociali o economiche ovvero che costituiscono una duplicazione;

Visto il decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 160, recante disposizioni in materia di stima e monitoraggio dell'evasione fiscale e monitoraggio e riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale, in attuazione degli articoli 3 e 4 della legge 11 marzo 2014, n. 23;

Visto il comma 1, dell'articolo 10-bis.1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, inserito dall'articolo 2, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 160 del 2015, il quale prevede che contestualmente alla nota di aggiornamento di cui al comma 1 dell'articolo 10-bis (nota di aggiornamento al DEF), è presentato un rapporto sui risultati conseguiti in materia di misure di contrasto all'evasione fiscale e contributiva, distinguendo tra imposte accertate e riscosse nonché tra le diverse tipologie di avvio delle procedure di accertamento, in particolare evidenziando i risultati del recupero di somme dichiarate e non versate e della correzione di errori nella liquidazione sulla base delle dichiarazioni, evidenziando, ove possibile, il recupero di gettito fiscale e contributivo attribuibile alla maggiore propensione all'adempimento da parte dei contribuenti;

Visto il comma 3 dell'articolo 10-bis.1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, inserito dall'articolo 2, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 160 del 2015, che dispone che per la redazione del rapporto previsto dal comma 1, corredato da una esaustiva nota illustrativa delle metodologie utilizzate, il Governo, anche con il contributo delle regioni in relazione ai loro tributi e a quelli degli enti locali del proprio territorio, si avvale della «Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva», predisposta da una Commissione istituita con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del citato decreto legislativo n. 160 del 2015 che prevede che la Commissione di cui al comma 3 dell'articolo 10-bis.1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, inserito dal comma 1 del predetto decreto legislativo n. 160 del 2015, è composta da quindici esperti nelle materie economiche, statistiche, fiscali, lavoristiche o giuridico-finanziarie, di cui un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri, quattro rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, due rappresentanti dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), un rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un rappresentante dell'INPS, un rappresentante dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), un rappresentante della Conferenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, un rappresentante della Banca d'Italia e tre professori universitari;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 28 aprile 2016 con il quale è stata istituita la Commissione per la redazione della Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva;

Vista la nota prot. n. 127788 del 27 aprile 2018 con la quale il Capo di Stato Maggiore del Comando generale della Guardia di finanza ha designato il Gen. B. Giuseppe Arbore in sostituzione del Gen. D. Stefano Screpanti;

DECRETA

ARTICOLO 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto, il Gen. B. Giuseppe Arbore è nominato componente della Commissione per la redazione della Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva in sostituzione del Gen. D. Stefano Screpanti.

Roma, li 16 MAG. 2018

Il Ministro dell'economia e delle finanze

